

Anteprima della sessione del 2-5 ottobre 2017, Strasburgo

[28-09-2017 - 17:13]

Sessioni plenarie

Brexit: niente "progressi sostanziali" sui termini di divorzio	2
I deputati discuteranno e voteranno martedì una risoluzione che delinea il contributo del PE al vertice UE a 27 del 20 ottobre a Bruxelles, quando i leader governativi saranno chiamati a valutare i progressi compiuti nei negoziati Brexit.	
Una Procura europea per proteggere meglio il denaro del contribuente	3
I deputati europei dovrebbero dare il via libera definitivo alla creazione di una Procura europea, che dovrà perseguire frodi e uso improprio di fondi europei.	
Prevenzione di attacchi informatici e abusi sessuali online	4
L'aumento della criminalità informatica e degli abusi sessuali online, e l'inadeguatezza delle misure di prevenzione sugli attacchi alle infrastrutture critiche, richiedono un'azione più decisa da parte dell'UE.	
Discussione sulle cancellazioni di voli Ryanair	5
Mentre Ryanair annulla un numero crescente di voli, rovinando i piani di viaggio di migliaia di passeggeri, gli eurodeputati chiederanno alla Commissione europea come intende garantire il rispetto dei diritti dei passeggeri.	
Aggiornamento delle norme di sicurezza sulle navi passeggeri	6
Per garantire il massimo livello di sicurezza, il Parlamento voterà mercoledì un aggiornamento delle norme di sicurezza sulle navi passeggeri dell'UE.	
Preparazione per il Summit UE di ottobre	8
Brexit, migrazione e politica comune in materia di asilo, politica di difesa e le relazioni con la Turchia saranno all'ordine del giorno del Vertice UE del 19-20 ottobre a Bruxelles.	
Migliori condizioni detentive per favorire la riabilitazione e prevenire la radicalizzazione	9
I Paesi dell'UE devono migliorare le condizioni carcerarie e affrontare il sovraffollamento per proteggere la salute dei detenuti, favorire la loro riabilitazione e prevenire il rischio di radicalizzazione.	

Federico DE GIROLAMO

BXL: (+32) 2 28 31389
STR: (+33) 3 881 72850
PORT: (+32) 498 98 35 91
ROLE: Addetto stampa PE
EMAIL: stampa-IT@europarl.europa.eu

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/plenary>

Per maggiori informazioni

- [Ordine del giorno della sessione](#)
- [Video in diretta](#)
- [EuroparITV](#)
- [Conferenze stampa i altri eventi](#)
- [Servizio audiovisivo del PE](#)
- [EP Newshub](#)
- [EPRS Plenary podcasts on key issues](#)

Sessioni plenarie

Brexit: niente "progressi sostanziali" sui termini di divorzio

I deputati discuteranno e voteranno martedì una risoluzione che delinea il contributo del PE al vertice UE a 27 del 20 ottobre a Bruxelles, quando i leader governativi saranno chiamati a valutare i progressi compiuti nei negoziati Brexit.

Prima della votazione della [risoluzione](#) prevista martedì a mezzogiorno, i deputati discuteranno con il Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker e con il capo negoziatore Brexit Michel Barnier i progressi compiuti con il governo britannico nei primi quattro round di negoziati sui termini e sulle condizioni che il Regno Unito dovrà rispettare per uscire dall'Unione europea.

Alla fine dei negoziati, qualsiasi accordo per l'uscita del Regno Unito dall'UE dovrà essere approvato dal Parlamento europeo.

Dibattito: martedì 3 ottobre

Votazione: martedì 3 ottobre

Procedura: dichiarazioni di Consiglio e Commissione (con risoluzione)

Hashtag: #EUCO #Brexit @MichelBarnier @EU2017EE

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa sul progetto di risoluzione approvato dalla Conferenza dei Presidenti \(28.09.2017\)](#)
- [Progetto di risoluzione \(in inglese\)](#)
- [Sito web del PE su Brexit \(EN\)](#)
- [Risoluzione del PE del 5 aprile 2017 sui negoziati con il Regno Unito a seguito della notifica della sua intenzione di recedere dall'Unione europea](#)
- [Comunicato stampa: Punti fermi per i negoziati Brexit](#)
- [Ulteriori informazioni sul Parlamento europeo e Brexit](#)
- [Materiale audiovisivo](#)
- [Negoziati Brexit \[Parere dei Think Tanks\] settembre 2017 \(EN\)](#)

Sessioni plenarie

Una Procura europea per proteggere meglio il denaro del contribuente

I deputati europei dovrebbero dare il via libera definitivo alla creazione di una Procura europea, che dovrà perseguire frodi e uso improprio di fondi europei.

La Procura europea avrà il compito di indagare, perseguire e portare dinanzi alla giustizia coloro che commettono reati contro gli interessi finanziari dell'Unione.

Attualmente, solo le autorità nazionali possono indagare e perseguire le frodi legate all'UE, ma la loro giurisdizione termina alle frontiere nazionali.

Dal 2014, i deputati hanno approvato varie risoluzioni per chiedere la creazione di una Procura UE, evidenziando sempre l'importanza di garantirne l'indipendenza.

In breve

L'EPPO sarà istituita con la procedura di [cooperazione rafforzata](#) tra 20 Stati membri: Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Germania, Grecia, **Italia**, Finlandia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Portogallo, Slovenia, Slovacchia e Spagna. Altri Stati membri possono scegliere di aderirvi in qualsiasi momento.

L'ufficio centrale avrà sede in Lussemburgo, ma ogni Stato membro nominerà almeno un procuratore, localizzato a livello nazionale.

L'elenco dei reati gravi che rientrano nella sua competenza potrà in futuro essere esteso in per includere, ad esempio, il terrorismo.

Una volta che il Parlamento avrà dato il suo consenso, il Consiglio adotterà formalmente il regolamento. Ci vorranno almeno tre anni prima che il nuovo ufficio possa iniziare il proprio lavoro.

Dibattito: mercoledì 4 ottobre

Votazione: giovedì 5 ottobre

Procedura: consenso

Per maggiori informazioni

- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione \(EN/FR - 28.09.2017\)](#)
- [Dati personali della relatrice Barbara Matera \(PPE, IT\):](#)
- [Comunicato stampa del Consiglio sull'accordo raggiunto per la creazione della Procura europea \(08.06.2017\)](#)
- [Istituzione della Procura europea](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Prevenzione di attacchi informatici e abusi sessuali online

L'aumento della criminalità informatica e degli abusi sessuali online, e l'inadeguatezza delle misure di prevenzione sugli attacchi alle infrastrutture critiche, richiedono un'azione più decisa da parte dell'UE.

I deputati vogliono investimenti pubblici e privati per la sicurezza informatica e una maggiore cooperazione transfrontaliera tra le forze di polizia. Una risoluzione sarà discussa lunedì e posta in votazione martedì.

L'80% circa delle imprese in Europa ha riportato almeno un incidente sulla sicurezza informatica, e molti di questi incidenti non sono rilevati o segnalati. I deputati hanno inoltre evidenziato l'attacco globale del *ransomware* "WannaCry" del maggio 2017, che ha colpito migliaia di computer in quasi 100 paesi e numerose organizzazioni, tra cui il Servizio Sanitario Nazionale nel Regno Unito.

Dibattito: lunedì 2 ottobre

Votazione: martedì 3 ottobre

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: #cybercrime #cybersecurity

Per maggiori informazioni

- [Progetto di risoluzione sulla lotta alla criminalità informatica](#)
- [Comunicato stampa sul voto in commissione parlamentare \(11/07/2017\) \(EN\)](#)
- [Dati personali della relatrice Elissavet Vozemberg-Vrionidi \(PPE, EL\)](#)
- [Procedura \(EN/FR\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Discussione sulle cancellazioni di voli Ryanair

Mentre Ryanair annulla un numero crescente di voli, rovinando i piani di viaggio di migliaia di passeggeri, gli eurodeputati chiederanno alla Commissione europea come intende garantire il rispetto dei diritti dei passeggeri.

Il dibattito si svolge martedì pomeriggio.

Dibattito: martedì 3 ottobre

Procedura: dichiarazioni di Consiglio e Commissione (senza risoluzione)

Hashtag: @Ryanair #Ryanair

Per maggiori informazioni

- [Regolamento UE sui diritti dei passeggeri aerei](#)
- [Commissione europea: Orientamenti interpretativi sui diritti dei passeggeri aerei](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Aggiornamento delle norme di sicurezza sulle navi passeggeri

Per garantire il massimo livello di sicurezza, il Parlamento voterà mercoledì un aggiornamento delle norme di sicurezza sulle navi passeggeri dell'UE.

Le nuove regole permetteranno:

- di velocizzare, in caso di incidente, la trasmissione dei dati sui passeggeri ai servizi di soccorso e alle famiglie
- di eliminare le sovrapposizioni e le lacune nelle ispezioni di sicurezza dei traghetti e delle unità veloci, e
- di includere le navi in alluminio all'obbligo di conformarsi alle norme UE in materia di sicurezza delle navi.

Una [valutazione del 2015](#) ha confermato che le attuali norme di sicurezza delle navi passeggeri dell'UE soddisfano gli obiettivi di sicurezza e [le statistiche sugli incidenti](#) classificano le acque UE tra le più sicure.

Nel 2016 la Commissione [ha proposto](#) l'aggiornamento e la semplificazione di tali norme, per alleggerire l'onere amministrativo a carico degli armatori, fare chiarezza sulla sovrapposizione delle regole e per rispondere al progresso tecnologico del settore, senza tuttavia compromettere gli standard di sicurezza.

Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno concordato [nel giugno scorso](#) l'aggiornamento di tre direttive: quella relativa alla [registrazione delle persone a bordo delle navi da passeggeri](#), quella sulle [disposizioni e norme di sicurezza per le navi da passeggeri](#) e quella sul [sistema di ispezioni per l'esercizio in condizioni di sicurezza di traghetti ro-ro \(roll-on/roll-off\) e di unità veloci da passeggeri](#).

Contesto

Nel 2014, il numero totale di passeggeri che si sono imbarcati o sono sbarcati nei porti dell'UE è stimato a 400 milioni, di cui 120 milioni che hanno viaggiato all'interno tra i porti di uno stesso Stato membro.

La legislazione dell'UE in materia di sicurezza delle navi passeggeri integra le norme internazionali e nazionali, garantisce la sicurezza delle navi e una gestione più efficiente degli incidenti navali.

Le navi che effettuano viaggi internazionali (anche tra due Stati membri) devono conformarsi alle [convenzioni internazionali](#) e ad alcune norme dell'UE, mentre le navi che effettuano viaggi nazionali (tra i porti di uno stesso Stato membro) devono rispettare le norme nazionali e quelle dell'UE.

Dibattito: martedì 3 ottobre

Votazione mercoledì 4 ottobre

Procedura: procedura legislativa ordinaria (accordo in prima lettura)

Hashtag: #EUTrasport

Sessioni plenarie

Per maggiori informazioni

- [Dati personali della relatrice Izaskun Bilbao Barandica \(ALDE, ES\) \(registrazione dei passeggeri\)](#)
- [Dati personali del relatore Dominique Riquet \(ALDE, FR\) \(sistema di ispezioni\)](#)
- [Dati personali della relatrice Daniela Aiuto \(EFDD, IT\) \(nome sulla sicurezza\)](#)
- [Video - Nuove regole semplificano i dati dei passeggeri di navi per un rapido salvataggio](#)
- [Servizio di ricerca del PE - Regole e norme di sicurezza per le navi da passeggeri \(EN\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE - Registrazione delle persone a bordo di navi passeggeri \(EN\)](#)
- [Servizio di ricerca del PE - Ispezioni dei traghetti ro-ro e delle unità veloci passeggeri \(EN\)](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Preparazione per il Summit UE di ottobre

Brexit, migrazione e politica comune in materia di asilo, politica di difesa e le relazioni con la Turchia saranno all'ordine del giorno del Vertice UE del 19-20 ottobre a Bruxelles.

Gli eurodeputati illustreranno le proprie posizioni in un dibattito di mercoledì mattina con la Presidenza estone del Consiglio e il Primo vicepresidente della Commissione Frans Timmermans.

All'inizio del Summit il Presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, informerà i leader europei della posizione del Parlamento.

Dibattito: mercoledì 4 ottobre

Procedura: dichiarazioni di Consiglio e Commissione (senza risoluzione)

Hashtag: #EUCO @EU2017EE #MigrationEU #EUdefence #Turkey

Per maggiori informazioni

- [Progetto di ordine del giorno del Consiglio dell'Unione europea del 19-20 ottobre](#)
- [Materiale audiovisivo](#)

Sessioni plenarie

Migliori condizioni detentive per favorire la riabilitazione e prevenire la radicalizzazione

I Paesi dell'UE devono migliorare le condizioni carcerarie e affrontare il sovraffollamento per proteggere la salute dei detenuti, favorire la loro riabilitazione e prevenire il rischio di radicalizzazione.

In un progetto di risoluzione che sarà discusso e votato giovedì, i deputati difendono le alternative alle prigioni quando i detenuti non rappresentano un pericolo grave per la società.

Contesto

Nel 2014 era detenuto nelle prigioni UE oltre mezzo milione di persone, cifra comprendente le persone condannate che stanno scontando la pena definitiva e le persone accusate di un crimine che si trovano in detenzione cautelare.

Secondo il Consiglio d'Europa, in un terzo delle istituzioni penitenziarie europee il numero di detenuti supera il numero di posti disponibili.

Dibattito: giovedì 5 ottobre

Votazione: giovedì 5 ottobre

Procedura: risoluzione non legislativa

Per maggiori informazioni

- [Progetto risoluzione sui sistemi carcerari e le condizioni di detenzione](#)
- [Comunicato stampa dopo il voto in commissione \(21.06.2017 - EN\)](#)
- [Dati personali della relatrice Joëlle Bergeron \(EFDD, FR\)](#)
- [Studio del PE: Condizioni di detenzione negli Stati membri: standard europei selezionati e migliori pratiche \(gennaio 2017\) - EN](#)
- [Materiale audiovisivo](#)